

## Teatro delle Cornacchie. Teodora e la violenza sulle donne

Articolo di: Stefano Coccia



[1]

Domenica 18 novembre, mentre il Festival del Cinema di Roma si avviava verso le battute finali, abbiamo optato per una inedita deviazione pomeridiana, che ci ha portato in direzione **Tor Bella Monaca a Roma**. Per la precisione al **Teatro delle Cornacchie** in Via Duilio Cambellotti 155/C, una piccola realtà apparentabile all'idea di **teatro off** che sta diventando punto di riferimento importante, in particolare per quegli spettacoli e iniziative che abbiano a cuore una **tematica sempre più pressante, dolorosa, tragicamente attuale, come quella delle violenze attuate in ambito familiare**.

Non a caso questo nuovo spazio teatrale era stato inaugurato il 27 maggio scorso con *Voci di Desdemona*, spettacolo interpretato da Elena Fazio e Angela Sajeve sul tema della **violenza domestica**, così come viene raccontata dalle donne che si rivolgono ai centri antiviolenza. E di **violenza contro le donne** si è tornato a parlare grazie all' **intenso, coinvolgente, accorato *Teodora e le donne***. Lo spettacolo è andato in scena nella location di cui sopra tra il 16 e il 18 novembre, per essere poi ripreso il 25 novembre (giornata internazionale contro la violenza sulle donne) in un contesto diverso, la sala convegni della Città dell'altra economia a Testaccio.

Ma speriamo che tale lavoro venga ripreso ancora e ancora e ancora, perché oltre a farsi portavoce di un messaggio importante si avvale di **interpreti estremamente comunicative, in quanto valide attrici e persone visibilmente legate al progetto**. Non è tuttavia uno spettacolo declinato esclusivamente al femminile, quello cui abbiamo assistito, nel senso che oltre all' **accompagnamento ritmico di Bob Fabiani** (alcuni brani musicali sono invece cantati da Rosella Mucci) vi è da segnalare la presenza sul palco di **Giulio Pierotti**, attore chiamato a impersonare **l'unica figura maschile: un personaggio essenziale** poiché raffigurato a sua volta come **autore, poi pentitosi, di atti violenti nei confronti della propria compagna**, in una particolare cornice ambientale che incita peraltro a riflettere su quanto siano forieri di ingiustizie i meccanismi della società in cui viviamo. Questo frammento introduce sul piano dialettico una nota significativa. Ma per il resto è **la crudezza delle storie che tutte le altre donne raccontano**, come in un ipotetico gruppo di ascolto, a offrire nerbo e sostanza a una messa in scena che non lascia un attimo di respiro, che fa stare scomodi sulle proprie sedie, mentre si viene a conoscenza di episodi che è fin troppo facile definire ripugnanti, ottusi, avviliti. Già, perché alla radice di *Teodora e le donne* vi sono le reali testimonianze presenti in un testo, *Ecce Dominae!*, pubblicato da quella **Stefania Catallo** che oltre a essere **regista dello spettacolo è attiva come counsellor in un Centro di Psicologia Popolare**.

“*Violenza nei corpi, nella dignità, nelle identità, nelle tradizioni, nei sogni.*”, così viene introdotto in una nota il contenuto delle diverse storie estratte dal libro, cui va ad aggiungersi un episodio più datato e ispirato alle **violenze sessuali operate sulle donne italiane dai soldati alleati durante la Seconda Guerra Mondiale**, come ricorderà senz'altro chi ha visto il film *La ciociara* con Sophia Loren. Particolarmente devastanti risultano i monologhi in cui si fa riferimento all' **orrore subito da una donna africana, sottoposta giovanissima alla pratica barbara dell'infibulazione**, oppure a un caso di **stupro avvenuto sul posto di lavoro e destinato ad essere insabbiato**.

## Teatro delle Cornacchie. Teodora e la violenza sulle donne

Publicato su gothicNetwork.org (<http://www.gothicnetwork.org>)

---

Ma più in generale è il clima di condivisione che si instaura tra le protagoniste e il pubblico, in uno spazio ristretto che si colora ben presto di **emozioni violente, a colpire nel segno: Giusy Celestini, Sara Corelli, Flavia Moretti, Sarah Nicolucci, Maddalena Rizzi, Filomena Tolino sono straordinarie** nel comunicare il dolore autentico dei propri personaggi; con la presenza iniziale di alcune di loro tra il pubblico e con semplici cambi di luce, all'interno di una messa in scena semplice, rigorosa e volendo spartana, sembra rompersi metaforicamente quel velo di omertà che spesso tiene nascoste simili storie. Un risultato, questo, senz'altro degno di lode.

**Publicato in:** GN4 Anno V 26 novembre 2012

//

- [Teatro](#)

**URL originale:** <http://www.gothicnetwork.org/articoli/teatro-delle-cornacchie-teodora-violenza-sulle-donne>

### Collegamenti:

[1] <http://www.gothicnetwork.org/immagini/teodora-altre>